

Sicurezza sul lavoro, portale per le segnalazioni anonime

►La Filca Cisl di Treviso e Belluno: «Dobbiamo fermare questa strage»

L'INIZIATIVA

TREVISO «Segnalateci, in forma anonima, le irregolarità nei cantieri per prevenire gli infortuni sul lavoro». Non è una boutade, ma una vera e propria iniziativa, che si chiama "Un segnale per la vita", messa in campo dalla Filca Cisl Belluno Treviso e dalla Federazione delle costruzioni e del legno che verrà presentata oggi a Cison di Valmarino (Treviso) in occasione del suo terzo congresso.

LA PIATTAFORMA

Si tratta, in sintesi, di un centro di raccolta online di segnalazioni anonime che i lavoratori potranno inviare per denunciare irregolarità, pericoli e mancato rispetto delle norme sulla si-

curezza negli ambienti di lavoro e nei cantieri. Potranno essere fatte sia attraverso la pagina dedicata all'interno del sito www.filcaveneto.it oppure via whatsapp (338.5364980 per la provincia di Treviso e 335.5710130 per quella di Belluno). Dopo aver filtrato e verificato le informazioni ricevute, gli operatori della Filca interverranno direttamente per valutare ogni singola situazione di rischio chiedendo anche l'intervento delle autorità qualora fosse necessario. «La scia di sangue di lavoratori deceduti facendo il loro mestiere non si ferma - spiega il segretario generale della Filca Belluno Treviso Marco Potente - e non è più accettabile: noi tutti, sindacati, istituzioni e organi di controllo, siamo chiamati a uno sforzo straordinario per rispondere all'appello lanciato pubblicamente dalla madre di Mattia Battistetti, l'operaio edile morto a 23 anni lo scorso aprile in un cantiere di Montebelluna. La famiglia di Mattia chiede a

tutti coloro che hanno una responsabilità di fare qualcosa di concreto per bloccare questa strage senza fine».

I NUMERI

Nella Marca (dati dell'Osservatorio Vega) da gennaio a oggi hanno perso la vita 16 lavoratori contando anche quelli deceduti in incidenti nel tragitto casa-lavoro. Otto di loro sono morti sul luogo di lavoro, che in 4 casi era un cantiere: oltre a Mattia Battistetti si sta parlando di Aziz Diop, 23 anni, operaio delle Fornaci Grigolin, caduto nel vuoto mentre puliva l'esterno ardente di una fornace; Nazif Ajdarovsky, 48 anni, un operaio di cantiere deceduto per una caduta; Valentino Zanutto 43 anni, è morto fulminato mentre gettava con la pompa in un cantiere. In totale le denunce di infortunio a Treviso sono 8.160: 35 al giorno. A Belluno 1.711, con un morto sul lavoro e due in itinere.

G.Pav.

© RIPRODUZIONE RISERVATA